

Portale Notarile
Notaio.org

Dal 1999 il Sito dei Praticanti Notai®

Tracce Prove Scritte
Concorso Notarile 2017

Atto inter vivos - Diritto Civile

Tizio, cittadino spagnolo, divorziato, e Caia, cittadina italiana, nubile e con un figlio minore su cui esercita l'esclusiva responsabilità genitoriale, da anni conviventi di fatto in Roma, si recano da Giulia Romani, titolare della sede notarile in Roma e con studio alla via Aurelia n. 1, per stipulare un contratto di convivenza nel quale regolare i propri rapporti patrimoniali.

Tizio è proprietario di un immobile sito in Roma, alla via Veneto, che con il medesimo atto vuole trasferire per metà a Caia, a titolo di liberalità.

I conviventi optano per il regime della separazione dei beni.

Con il medesimo atto, Tizio vuole assumere l'obbligo di provvedere al mantenimento del figlio di Caia fino al conseguimento dell'autosufficienza economica dello stesso e comunque non oltre il compimento del suo trentesimo anno di età.

A garanzia dell'adempimento di detto obbligo di mantenimento, Tizio vuole costituire un vincolo di destinazione su un immobile commerciale di sua proprietà esclusiva, sito in Roma, via Margutta, e opportunamente locato.

Tizio e Caia rappresentano al notaio la volontà che, in caso di cessazione della convivenza per unilaterale decisione di Caia entro due anni dalla stipula, il bene trasferito torni in proprietà di Tizio e cessi l'obbligo di mantenimento assunto da Tizio in favore del figlio di Caia.

Il candidato, assunte le vesti di Giulia Romani, rediga in data 11 aprile 2018 l'atto richiesto, adeguandolo alle norme inderogabili di legge ed esercitando le sue funzioni di consiglio.

In parte teorica, il candidato motivi le soluzioni adottate, e tratti del regime patrimoniale nei contratti di convivenza; delle peculiarità del contratto di mantenimento rispetto alle figure della rendita e del vitalizio assistenziale; degli strumenti di tutela dei creditori dei contraenti con riferimento agli atti dispositivi ravvisabili nella fattispecie; delle pattuizioni a favore di terzi minori di età.

Atto inter vivos - Diritto Commerciale

Tizio, Caio, Sempronio e Mevio, fratelli germani, sono i soli soci in pari misura tra loro, della "Alfa s.n.c.", con sede in Milano, Corso Mazzini n. 1, con capitale di euro 1.000.

Gli stessi fratelli si recano da Giulia Romani, titolare della sede notarile in Roma, via Aurelia n. 1, illustrando la seguente situazione societaria:

a) la società Alfa s.n.c., avente a oggetto l'attività commerciale agroalimentare, ha un patrimonio netto passivo per euro 200.000;

b) i soci intendono adottare una struttura societaria idonea a limitare la loro responsabilità personale rispetto ai debiti societari e, allo stesso tempo, limitare la trasferibilità delle partecipazioni verso i terzi;

c) i soci sono disposti a conferire alla società, per le future operazioni, propri beni e diritti, e precisamente:

- Tizio, attualmente coniugato in regime di comunione legale dei beni con Tizia, un opificio, funzionale all'attività della società, acquistato per la propria attività imprenditoriale in costanza della suddetta comunione legale;

- Caio, celibe, un appartamento di proprietà, attualmente ipotecato per la somma di euro 200.000 a favore della Banca Beta S.p.a. a garanzia di un mutuo di euro 100.000 in linea capitale contratto dallo stesso Caio con debito residuo di euro 50.000 (del quale Caio vuole rimanere esclusivo debitore); l'appartamento è attualmente locato a terzi con un reddito annuo di euro 12.000;

- Sempronio, un brevetto, relativo a un'invenzione industriale, attualmente attribuito in solo godimento alla stessa Alfa s.n.c. e che rende a esso conferente un corrispettivo di euro 6.000 annui;

- Mevio, bravo artigiano, a corto di liquidità, la propria opera nella società, così cessando la propria attività individuale e continuando la stessa quale tecnico di produzione nella sola azienda sociale;

d) Filano, cugino dei predetti quattro soci, è disposto a entrare in società, anche con eventuale assunzione di responsabilità illimitata, apportando liquidità per un valore non superiore a euro 300.000, con il fermo intento di limitare, per quanto possibile, la perdita del valore monetario del proprio investimento e a condizione di divenire l'unico rappresentante legale della società;

e) tutti i soci della Alfa s.n.c. e il cugino Filano vogliono:

- garantirsi che in tutte le ipotesi di successione, a qualsiasi titolo, nella partecipazione individuale, quest'ultima rimanga concentrata negli altri soci;
- che con la chiusura dell'operazione la perdita risulti risanata;
- essi tutti partecipare in eguale misura al capitale della società.

Il candidato, assumendo le vesti di Giulia Romani, rediga in data 12 aprile 2018 l'atto richiesto, esercitando le sue funzioni di consiglio.

Il candidato, in parte teorica, motivi le soluzioni adottate e tratti dei seguenti istituti:

- trasformazione di società;
- limitazione alla circolazione delle partecipazioni societarie;
- conferimenti dei soci.

Atto mortis causa

Tizio, cittadino italiano, residente da anni negli Stati Uniti d'America, che, a causa di un incidente, ha perduto pressoché completamente il senso dell'udito, è sposato con Laura, cittadina americana.

Egli è proprietario di beni immobili in Italia e di depositi bancari nella città di residenza.

Volendo disporre delle proprie sostanze per il tempo successivo alla sua morte, si reca da Giulia Romani, titolare della sede notarile di Roma, e con studio in via Aurelia n. 1, esprimendo verbalmente le sue intenzioni.

Tizio vuole lasciare alla moglie Laura:

- le disponibilità bancarie da lui detenute nella città di residenza;
- una vecchia casa di famiglia in Velletri, con divieto di alienazione;
- un fondo rustico in Taormina.

Con riferimento al fondo rustico, da tempo curato dal dipendente Cornelio, Tizio vuole che quest'ultimo continui a lavorarvi.

Tizio vuole inoltre lasciare al nipote Mevio, figlio del fratello, la collezione di quadri e la biblioteca che si trovano nella casa di Velletri, purché lo stesso Mevio consegua la laurea in ingegneria entro l'ordinario tempo accademico.

Per scrupolo di coscienza, Tizio vuole riconoscere quale proprio figlio Caio, avuto da una precedente relazione e già condannato in via definitiva per tentato omicidio in suo danno e non intende farlo partecipare alla successione.

Del pari, Tizio vuole escludere dalla successione suo padre Sempronio, cui rimprovera comportamenti anaffettivi e di abbandono tenuti in suo danno, fin dalla prima infanzia.

Tizio vuole che ogni sua odierna disposizione non venga contestata in giudizio dalla moglie Laura e che in caso contrario ella sia esclusa dalla successione.

Il candidato, assunte le vesti di Giulia Romani, rediga in data 13 aprile 2018 l'atto richiesto, adeguandolo alle norme inde di legge ed esercitando le sue funzioni di consiglio.

In parte teorica, il candidato motivi le soluzioni adottate e tratti dei seguenti istituti giuridici:

- criteri di collegamento nella individuazione della legge applicabile alla successione testamentaria;
- disposizioni sanzionatorie e destitutive nel testamento, aspetti comuni e differenziali con l'indegnità a succedere;
- legato di contratto di lavoro subordinato e differenze con il legato di posizione contrattuale;
- disposizioni testamentarie a contenuto non patrimoniale.

Portale Notarile

*N*otario.org



Dal 1999 il Sito dei Praticanti Notai®